



PUNTI FOCALI DELLA RIFORMA PER LE ASD – SSD IN SINTESI

ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI

Entro il 31/12/2023 Le asd/ssd dovranno adeguare, se necessario, gli statuti secondo quanto disposto dal D.Lgs 36/2021, art.7. la variazione, se finalizzata al solo adeguamento all'art.7, è esente da imposta di registro. Il mancato adeguamento determina la cancellazione d'ufficio dal RAS (Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche).

Secondo la normativa, lo statuto deve contenere:

- Denominazione
- Oggetto sociale con specifico riferimento all'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica
- Attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione
- Assenza dei fini di lucro
- Norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive che assumono la forma societaria per le quali si applicano le disposizioni del Codice civile;
- Obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari e modalità di approvazione
- Modalità di scioglimento
- Obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento

Devono essere espressamente specificate eventuali attività secondarie svolte dalla ASD – SSD (qualora l'ASD – SSD voglia accludere tra le sue attività quelle secondarie – vendita di prodotti, ristorazione, etc ai propri soci), e queste vanno espressamente distinte dalle attività principali.

È necessario verificare quindi se gli statuti posseggono i suddetti requisiti e, eventualmente, procedere all'adeguamento entro il termine del 31/12/2023.

RICONOSCIMENTO PERSONALITA' GIURIDICA

È possibile ottenere il riconoscimento della personalità giuridica.

MODELLO EAS

Non sarà più necessario presentare il modello EAS.



SANATORIA

Per i rapporti di lavoro sportivo iniziati prima del 30/06/2023 non si procede al recupero contributivo.

FIGURE PREVISTE DALLA RIFORMA

1. **Lavoratori sportivi con forma contrattuale di co.co.co, lavoratori autonomi (partita iva) e dipendenti:**

- Atleti
- Allenatori
- Istruttori
- Direttori tecnici
- Direttori Sportivi
- Preparatori atletici
- Direttori di gara (o giudici di gara)
- Ogni altro tesserato che svolge dietro un corrispettivo le mansioni previste dai regolamenti dei rispettivi affilianti

Principali adempimenti per i lavoratori sportivi:

- Comunicazione del rapporto e dei compensi riconosciuti tramite il RAS (30mo giorno del mese successivo l'inizio del rapporto).
- Applicazione delle ritenute previdenziali al superamento della soglia di esenzione di euro 5.000.
- Elaborazione del cedolino paga al superamento della soglia di euro 15.000.
- Certificazione Unica.

I compensi erogati ai lavoratori sportivi sono esclusi dal trattamento Inail.

Le asd/ssd che provvedono alla designazione e al pagamento dei giudici di gara devono:

- Entro dieci giorni dalle singole manifestazioni comunicare, all'interno del RAS, i soggetti convocati e i relativi compensi agli stessi riconosciuti;
- Comunicare la designazione tramite il RAS per un ciclo integrato di prestazioni non superiori a trenta, in un arco temporale non superiore a tre mesi, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre solare.

Le asd/ssd che provvedono solo al pagamento dei giudici di gara che sono designati dalla Federazione devono:

- Trattare la prestazione del giudice al pari degli altri lavoratori sportivi (30mo giorno del mese successivo l'inizio del rapporto)



2. Volontari

- Nessun tipo di retribuzione.
- Riconoscimento delle spese documentate per trasferte fuori comune di residenza, relative a vitto, alloggio, trasporto e viaggio compresi i (rimborsi chilometrici).
- Possibilità di riconoscere le spese sostenute a fronte di autocertificazione con limite di 150 euro mensili e delibera dell'organo sociale su tipologia attività e di spese.
- Incompatibilità con qualsiasi forma di rapporto lavorativo con il committente.
- Obbligo per Assicurazione per la responsabilità civile.

3. Collaboratori amministrativo gestionali – soggetti addetti alla segreteria

- Stessi benefici fiscali e previdenziali previsti per i lavoratori sportivi
- Applicazione dell'Inail
- Per gli adempimenti, le asd non possono beneficiare delle semplificazioni previste per i lavoratori sportivi

CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE ASD

Il correttivo bis ha disposto il riconoscimento di un contributo nella misura a pari alle somme per oneri previdenziali sostenuti per i mesi da luglio a novembre 2023 a carico delle associazioni e società sportive che nel precedente esercizio hanno conseguito ricavi di qualsiasi natura, non superiori complessivamente a euro 100.000.

PREMI

È possibile riconoscere premi legati ai risultati sportivi ad atleti e tecnici:

- non si cumulano con i compensi sportivi;
- non sono considerati proventi da lavoro sportivo per cui non ci sarà nessun obbligo contributivo;
- sono soggetti al momento dell'erogazione ad una ritenuta del 20% a titolo d'imposta, con facoltà di rivalsa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 600.

È possibile erogare premi ai volontari e ai dipendenti pubblici purché' atleti e tecnici

Per più dettagliate indicazioni si rimanda alle slide di cui al file "FIDASC riforma lavoro sportivo"